



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
PROVINCIA DI LECCE
SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO



Prot. n. 7436 del 28/10/2021

NUOVO AVVISO PUBBLICO
FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UNA
GRADUATORIA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DEL LABORATORIO URBANO PROGETTO “GIOVANI E...”

Premesso che:

- il Comune di Sogliano Cavour ha partecipato al Bando Regionale “Bollenti Spiriti “con il progetto “*Giovani e...*” che prevedeva la creazione diffusa dello spettacolo mediante la realizzazione di un’*accademia dello spettacolo con creazione di strutture per attività di formazione previste nel campo della musica, del teatro, del cinema, della danza e della moda ed ha ottenuto il relativo finanziamento;*
- il laboratorio in questione, a seguito di apposito avviso pubblico, è stato gestito per un periodo di cinque anni dalla sottoscrizione della relativa convenzione con scadenza il 30/06/2019;
- con deliberazione n. 1756 del 30/10/2017 la Giunta Regionale ha previsto l’Asse prioritario IX “*Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà ogni forma di discriminazione*”, e individuato l’Azione 9.14 “*Interventi per la diffusione della legalità*” quale azione tesa alla promozione della cultura e delle pratiche di legalità diffusa nelle aree a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità, sostenendo interventi dall’elevato valore simbolico rispetto alla riappropriazione di spazi e la loro rifunzionalizzazione per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni;
- con DGR n. 322 del 22 marzo 2016 la Regione Puglia ha avviato la procedura sperimentale denominata “*Laboratori Urbani in Rete*”, destinando risorse ai Comuni pugliesi titolari di un Laboratorio Urbano (spazio sociale per i giovani, nato in Puglia grazie al recupero di edifici pubblici abbandonati) ;
- l’iniziativa “*Laboratori Urbani in rete*” avviata sulla base di una ricognizione dei fabbisogni espletata presso i Comuni pugliesi sede di Laboratori Urbani, ha sostenuto gli Enti locali migliorando gli stessi Laboratori e favorendo la promozione di attività creative e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni, nonché pratiche di legalità diffusa nelle aree a maggiore rischio di esclusione sociale;
- la Regione ha inteso sostenere i Comuni pugliesi proprietari di edifici pubblici già destinati a politiche giovanili (Laboratori Urbani - DGR 229/2006 e altri spazi pubblici per i giovani coinvolti nell’iniziativa Laboratori Urbani Mettici le mani — DGR 1879/2014) nella realizzazione di interventi di adeguamento strutturale e strumentale dei suddetti edifici, avviando una nuova procedura denominata “*Laboratori Urbani in rete 2017*” alla quale ha partecipato il Comune di Sogliano, ottenendo il finanziamento per la realizzazione di interventi adeguamento strumentale e strutturale, i cui lavori sono stati realizzati.

- che la precedente procedura ad evidenza pubblica di affidamento della gestione del LU, a seguito di rinuncia all'affidamento da parte da parte del soggetto individuato, non ha avuto esito positivo;

In esecuzione della determinazione del Responsabile di Settore Affari generali e servizi al cittadino R.G. n. 603 del 28/10/2021, adottata in accordo agli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 27/10/2021:

SI RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità ed oggetto

Il presente Avviso è diramato al fine di dare continuità ai progetti di riqualificazione urbana promossi e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma regionale per le Politiche Giovanili “*Bollenti Spiriti*” selezionando un soggetto cui affidare la gestione del Laboratorio urbano Progetto “*Giovani e...*”, con la contestuale concessione, in comodato d’uso gratuito ed in ragione dell’interesse pubblico perseguito, dell’immobile comunale, comprensivo di arredi e attrezzature, già adibito a Laboratorio Urbano per le politiche giovanili secondo le finalità previste dalle deliberazioni della Giunta Regionale sopra richiamate, nonché gli spazi ristrutturati con il finanziamento avuto a seguito della partecipazione all’avviso pubblico “*Laboratori Urbani in rete 2017*”.

In particolare, la Regione Puglia ha inteso potenziare e mettere in rete i Laboratori Urbani affinché vengano raggiunti i seguenti requisiti di qualità:

- Stabilità: collaborazione stabile, leale e continuativa tra l’ente locale, proprietario dello spazio, e un soggetto gestore motivato e competente;
- apertura: uno spazio fruibile da tutti, accessibile senza barriere e ostacoli, piacevole e accogliente, aperto anche nelle modalità di gestione e coinvolgimento della comunità locale;
- vitalità: generatore di molte iniziative che permettono ai giovani di incontrare nuove persone, fare nuove esperienze, imparare, sperimentare, mettersi in gioco;
- trasparenza: nella comunicazione, nelle modalità di accesso ai servizi, nella rendicontazione economica e sociale della gestione;
- sostenibilità economica: utilizzare i finanziamenti pubblici come investimento, per aumentare la propria capacità di generare valore economico e sociale;
- missione sociale: assolvere ad una funzione sociale a servizio del territorio e di tutta la comunità;

Inoltre, la gestione dei Laboratori deve avere come **obiettivi**:

- **valorizzare le caratteristiche fisiche dell’immobile oggetto di concessione d’uso, le sue vocazioni funzionali, il complesso di arredi ed attrezzature in dotazione;**
- **il laboratorio deve configurarsi come centro aggregativo, formativo, culturale e promozionale in cui si possano realizzare iniziative sociali e formative finalizzate a favorire il processo di crescita e a promuovere la legalità, il benessere dei giovani, tanto con attività libere che a tema (laboratori);**
- **assicurare continuità e regolarità nella gestione del LU in una dimensione di completa autonomia finanziaria basata sull’offerta di spazi e servizi, sull’organizzazione di attività socio-culturali produttive, sui proventi di attività commerciali complementari**

e sulla ricerca di finanziamenti pubblici e privati, destinando gli eventuali utili allo sviluppo del Laboratorio;

- **assicurare una corretta informazione sulle attività, le iniziative e i progetti che verranno realizzati.**

Le modalità di gestione del Laboratorio Urbano e gli obblighi delle parti sono definite nel presente avviso e saranno dettagliate in apposita convenzione siglata tra le parti il cui schema sarà approvato in sede di affidamento e dalla "Proposta di gestione" che ne costituirà parte integrante e sostanziale.

Art. 2 Destinatari dell'avviso

Possono presentare istanza di partecipazione:

- **organizzazioni private, in forma singola o associata, legittimate a contrattare con la Pubblica Amministrazione, aventi finalità culturali, artistiche, ricreative e socio educative o, in ogni caso, riconducibili agli obiettivi generali del presente avviso e/o con una comprovata esperienza pluriennale nell'erogazione di servizi simili a quelli previsti dal presente avviso ivi comprese le organizzazioni con scopo di lucro rispetto alle quali la candidatura è subordinata all'impegno, da parte dell'impresa, assunto in sede di candidatura, a reinvestire totalmente gli eventuali utili derivanti dalla gestione nel miglioramento del Laboratorio Urbano, nel potenziamento delle attività e nell'efficientamento della struttura.**

I partecipanti di cui sopra dovranno inoltre essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. **non avere in corso cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;**
2. **non essere interdetto, inabilitato o fallito e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati o che il partecipante non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non ci siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;**
3. **non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p.;**
4. **non essere incorso nel divieto di concludere contratti con Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i., in materia di disposizioni antimafia (art 67 del Dlgs n. 159 /2011 e s.m.i.).**

Nel caso di Società, i requisiti di cui ai punti 2, 3 e 4 devono essere posseduti e quindi dichiarati dal legale rappresentante e da tutti i soggetti (amministratori, soci) individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252, ovvero da tutti i soci in caso di società di persone, tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società.

L'inosservanza dei divieti comporta l'annullamento dell'affidamento o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo affidamento. Fatta salva la previsione di cui all'art. 95 del d.lgs. n. 159 del 2011, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o

fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, si applica quanto disposto dall'articolo 48, comma 17 del d.Lgs. n. 50/2016 rispetto al quale la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguato ai servizi ancora da eseguire; non sussistendone le condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto. Nel caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia si applica quanto disposto dall'articolo 48, comma 18 del d.Lgs. n. 50/2016 rispetto al quale, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio.

Art. 3 - Descrizione e consistenza dell'immobile/arredi/attrezzature

La concessione d'uso è relativa al seguente immobile ed attrezzature:

- immobile comunale sito in Via Vittorio Veneto n. 158 (presso l'immobile in cui ha sede la Scuola primaria e secondaria di I grado che già ospitava il laboratorio denominato "*Giovani e...*") nonché gli spazi ristrutturati del medesimo immobile con il finanziamento avuto a seguito della partecipazione all'avviso pubblico "*Laboratori Urbani in rete 2017*", il tutto rappresentato nella planimetria di cui all'allegato A);
- gli arredi ed attrezzature in dotazione già presenti presso il succitato immobile di cui all'allegato B;

Inoltre, a titolo meramente indicativo e non vincolante, si riporta l'elenco delle attività gestite nel precedente laboratorio:

- 1) Sala prove utilizzata da *band* locali;
- 2) Sala di registrazione;
- 3) Corsi di musica per i ragazzi delle scuole dell'obbligo;
- 4) Corsi di formazione di alta specializzazione nel campo del mixaggio.

Ciascun soggetto concorrente, preliminarmente alla presentazione della propria candidatura, dovrà provvedere – **a pena di esclusione - ad effettuare un sopralluogo** presso l'immobile la cui attestazione dovrà essere riportata nell'istanza di partecipazione. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente, o da un suo incaricato munito di delega, unitamente al responsabile del procedimento o suo incaricato, concordando preventivamente con quest'ultimo data ed ora.

Art. 4 - Durata della Concessione

L'affidamento della gestione, con la contestuale concessione d'uso gratuito dell'immobile comunale, ha la durata di **anni 5 (cinque)** a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile e delle attrezzature/arredi, previa stipula della convenzione inerente alla concessione (il cui schema verrà approvato in sede di affidamento). La concessione, su richiesta

del concessionario ed in ogni caso previa valutazione ed accertamento dell'interesse pubblico sotteso, è eventualmente rinnovabile per ulteriori 5 (cinque) anni fatta salva, in ogni caso, la verifica, da parte del Concedente, del buon esito delle attività gestite nel primo periodo e della conduzione del progetto in maniera soddisfacente. In tal caso il concessionario, nei sei mesi precedenti la scadenza, dovrà rivolgere all'ente concedente apposita istanza di rinnovo per il secondo triennio, non essendo ammesso il rinnovo tacito della concessione. Il Concessionario potrà recedere dalla Convenzione decorsi almeno 2 (due) anni dall'avvio della stessa, previa disdetta motivata con lettera raccomandata, con un preavviso minimo di 6 mesi dalla data in cui il recesso avrà esecuzione.

È fatto divieto al concessionario di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali, ivi compresi l'utilizzo dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature, pure autorizzando lo svolgimento di attività di terzi.

Art. 5 – Articolazione della proposta di gestione

La proposta di gestione dovrà perseguire le finalità del presente avviso, coerentemente con la tipologia degli spazi e delle forniture concesse in uso ed in accordo agli indirizzi forniti della Giunta comunale n. 101 del 27/10/2021; pertanto, dovrà essere improntata sulle seguenti priorità:

- **valorizzare le caratteristiche fisiche dell'immobile oggetto di concessione d'uso, le sue vocazioni funzionali, il complesso di arredi ed attrezzature in dotazione;**
- **il laboratorio deve configurarsi come centro aggregativo, formativo, culturale e promozionale in cui si possano realizzare iniziative sociali e formative finalizzate a favorire il processo di crescita e a promuovere la legalità, il benessere dei giovani, tanto con attività libere che a tema (laboratori).**
- **assicurare continuità e regolarità nella gestione del LU in una dimensione di completa autonomia finanziaria basata sull'offerta di spazi e servizi, sull'organizzazione di attività socio-culturali produttive, sui proventi di attività commerciali complementari e sulla ricerca di finanziamenti pubblici e privati, destinando gli eventuali utili allo sviluppo del Laboratorio;**
- **assicurare una corretta informazione sulle attività, le iniziative e i progetti che verranno realizzati.**

Il contenuto della proposta di gestione dovrà essere articolato così come di seguito descritto:

1. PROGETTO DI GESTIONE

1.1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE INIZIATIVE CHE SI INTENDONO ATTIVARE ALL'INTERNO DELLO SPAZIO, IN RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI IL PROGETTO SI REALIZZA, a sua volta articolata nei seguenti punti:

1.1.1. analisi di contesto

1.1.2. principali attività proposte

1.1.3. primo cronoprogramma delle attività

1.2. MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE a sua volta articolata sui seguenti punti:

1.2.1. modalità di impiego/accesso a spazi, servizi e attrezzature

1.2.2. modello organizzativo e gestionale

1.2.3. proposta di calendario operativo (orari e giorni di apertura nel rispetto delle previsioni di cui all'art.7 relativamente all'orario minimo di apertura settimanale)

1.3. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Contenente la puntuale valutazione economico-finanziaria per i primi 5 anni dalla quale si evinca la sostenibilità economica del progetto di gestione avendo riguardo da un lato ai costi ed agli investimenti che si intendono sostenere, dall'altro ai ricavi presunti.

1.4. PIANO DI COMUNICAZIONE ED ANIMAZIONE DEL LABORATORIO

Contenente l'indicazione delle modalità di coinvolgimento dei giovani e della comunità locale e delle modalità di rendicontazione sociale dei risultati.

2. PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE PROPONENTE articolata nei seguenti punti:

2.1. Profilo del soggetto proponente (*curriculum dell'organizzazione relativo all'esperienza maturata nella gestione di centri di aggregazione giovanile, centri aperti per giovani o, più in generale, di attività di promozione e prevenzione sociale e culturale*);

2.2. *Curricula vitae* delle persone concretamente impegnate nella gestione (con indicazione se trattasi di organizzazione giovanile i cui organi direttivi siano composti in maggioranza da under 35).

Art. 6 - Termine e Modalità Di Presentazione Delle Domande

LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE

entro le ore 18.00 di mercoledì 17 Novembre 2021

Gli interessati dovranno presentare domanda esclusivamente in busta chiusa, recante la dicitura "Nuovo Avviso pubblico finalizzato alla formazione di una graduatoria per la gestione del laboratorio urbano "Giovani e..." al seguente indirizzo Comune di Sogliano Cavour – Piazza Armando Diaz n. 19 – 73010 Sogliano Cavour (LE).

La trasmissione della domanda può essere effettuata a mezzo posta raccomandata, corriere postale oppure consegnata a mano. Le domande non pervenute entro tale termine non saranno considerate ai fini del presente Avviso; **a tal uopo farà fede la data e l'ora del protocollo di ingresso presso codesto Ente.**

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno n. 2 BUSTE contenenti, a loro volta, la seguente documentazione:

1. **BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** che dovrà riportare la dicitura "BUSTA A - documentazione amministrativa" oltre che le indicazioni del soggetto proponente".

1.1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** (*utilizzando preferibilmente il modello di cui all'allegato "C" messo a disposizione da questo Ente*) debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di consorzi o raggruppamenti temporanei già costituiti, l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento congiuntamente alla copia del mandato collettivo con rappresentanza conferita alla capogruppo. In caso di raggruppamenti non ancora

costituiti, l'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento congiuntamente alla dichiarazione di impegno degli stessi a costituirsi in raggruppamento entro i successivi trenta giorni dall'eventuale assegnazione della concessione, identificando tra loro la mandataria quale referente e responsabile unico per il Concessionario. Il mancato rispetto del termine costituirà motivo di annullamento della concessione. In particolare

- 1.2. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX DPR 445/2000** (*utilizzando preferibilmente il modello di cui all'allegato "D" messo a disposizione da questo Ente*), corredata di copia del documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e formulata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. attestante il possesso dei requisiti di partecipazione indicati nell'art. 2 "Destinatari dell'Avviso". In caso di raggruppamento temporaneo la suddetta dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti concorrenti che costituiscono o costituiranno il raggruppamento.
- 1.3. **COPIA DELLO STATUTO O ATTO COSTITUTIVO O ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE** (in caso di raggruppamenti la documentazione dovrà essere allegata per tutti i partecipanti) nel quale sono specificatamente indicate le attività espletate ed attinenti all'oggetto del presente avviso.
- 1.4. **ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.**

Il sopralluogo sulle aree e locali interessati ai servizi è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che la proposta di gestione venga formulata soltanto a seguito di una visita dei luoghi. **La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura.** Il sopralluogo può essere effettuato dal lunedì al venerdì. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo pec:

affarigenerali.comunesogliano@pec.rupar.puglia.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. La suddetta richiesta dovrà essere inviata **entro il 15/11/2021**. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con congruo anticipo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/ procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. **L'ente affidante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo la cui mancata allegazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice sempre purché il sopralluogo sia stato effettivamente effettuato.**

2. **BUSTA B) PROPOSTA DI GESTIONE** che dovrà riportare la dicitura "*BUSTA B-proposta progettuale*" oltre che le indicazioni del soggetto proponente.

La busta dovrà contenere un progetto di gestione funzionale/gestionale ed uno studio di fattibilità economico/ finanziario in accordo alle indicazioni fornite all'art. 5 "*Articolazione della proposta di gestione*" al quale integralmente si rinvia.

Art. 7 – Principali condizioni contrattuali

Obblighi ed impegni del concedente

L'Ente Concedente si impegna a favorire una gestione efficace, efficiente, stabile e continuativa del Laboratorio Urbano. Si impegna, inoltre, a sostenere tutte le spese relative alle opere di manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti tecnologici (impianti elettrici, idrici non

terminali, termici e di condizionamento etc.), nonché quelle relative agli interventi mirati a mantenere o adeguare i livelli di sicurezza delle strutture e degli impianti nel rispetto della specifica normativa in materia.

Il Concedente si riserva di effettuare controlli sul rispetto sull'effettivo svolgimento delle attività programmate anche mediante l'utilizzo di interviste e questionari di *customer satisfaction*.

Obblighi ed impegni del concessionario

Il Concessionario si impegna a svolgere le attività indicate nella "Proposta di gestione" ed in coerenza con il presente avviso, assicurando continuità, regolarità e qualità dell'azione, in una dimensione di completa autonomia finanziaria.

Il Concessionario è l'unico responsabile verso l'Ente Concedente della gestione dei beni concessi, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali.

Si obbliga a farsi carico dei costi relativi alle utenze (gas, energia elettrica, acqua, utenze telefoniche e altre, nessuna esclusa) e, a tal fine, previa quantificazione annuale delle stesse congiuntamente con l'ufficio tecnico comunale, dovrà provvedere ad effettuare il relativo rimborso al concedente entro 30 giorni dalla relativa richiesta da parte del concedente.

Qualora guasti o usura avvenissero per carenza di manutenzione o mancante/intempestiva segnalazione scritta all'Amministrazione Comunale da parte dell'assegnatario di guasti o necessità di manutenzione straordinaria, questi ne assumerà la relativa intera responsabilità con obbligo di riparazione e/o sostituzione a propria cura e spese. In caso di inadempienza il Comune provvederà d'ufficio con addebito delle spese a carico del comodatario e risoluzione del contratto.

Sono altresì a carico dell'assegnatario la tempestiva segnalazione scritta all'Amministrazione Comunale di ogni anomalia o difetto di funzionamento o delle condizioni di inefficienza e/o carenza di sicurezza del bene e/o delle attrezzature, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità relativa ai rapporti intercorrenti fra l'assegnatario ed i propri collaboratori o incaricati.

L'assegnatario è tenuto a sottostare a tutte le spese relative al mantenimento, funzionamento e pulizie della struttura.

Ogni onere economico e finanziario relativo all'espletamento delle attività/servizi previsti sarà a carico dell'assegnatario. È facoltà dello stesso richiedere agli utenti eventuali quote associative e il versamento di quote di partecipazione per attività a carattere continuativo, oltre che per singole e periodiche iniziative, in misura variabile e commisurata ai relativi costi di gestione.

Restano a carico del Concessionario avanzi e disavanzi derivanti dallo svolgimento delle attività gestionali fermo restando l'obbligo, per le organizzazioni con scopo di lucro, del reimpiego a reinvestire totalmente gli eventuali utili derivanti dalla gestione nel miglioramento del Laboratorio Urbano, nel potenziamento delle attività e nell'efficientamento della struttura.

Il Concessionario si impegna, inoltre, a utilizzare con la normale diligenza i locali, le pertinenze e le attrezzature, obbligandosi a provvedere alla loro custodia e buona conservazione ed ordinaria manutenzione.

Il Concessionario si impegna a garantire la massima trasparenza e ad incoraggiare la circolazione delle informazioni sulle attività e sulla gestione del Laboratorio Urbano.

Tutto quanto ivi previsto sarà riportato e dettagliato nella convenzione da siglarsi tra le parti.

Il Concessionario dovrà impiegare il personale indicato nel modello organizzativo e gestionale della proposta di gestione utilizzando figure professionali qualificate ed in possesso di documentata esperienza.

Il Concessionario ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di sicurezza dei lavoratori.

Il Concedente si riserva di controllare annualmente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva). Nel caso in cui il Concessionario non sia in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché dei trattamenti economici collettivi nei confronti dei dipendenti, il Concedente può adottare le opportune determinazioni fino alla revoca della concessione.

Il concessionario potrà avvalersi anche di personale volontario assicurato.

Il Concessionario assumerà a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali, degli spazi, delle forniture e dalle attività svolte, escludendo ogni forma di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. In tal senso dovrà stipulare apposite polizze assicurative a tutela delle persone coinvolte nella gestione e nelle attività realizzate, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00, nonché una polizza *All Risks*, per un valore complessivo di € 750.000,00, a tutela dei beni e dell'immobile affidati in custodia che copra anche eventuali danneggiamenti di terzi o del medesimo custode. Laddove vengano proposte dal Concessionario ulteriori attività che determinino l'emersione di fattori di rischio anche genericamente intesi (per il bene concesso, verso terzi, verso il personale), il Concedente potrà richiedere la stipula di specifiche coperture assicurative integrative.

Il Concessionario inoltre:

1. provvederà all'apertura ed alla chiusura del centro, alla vigilanza degli spazi nell'orario di attività, agli interventi di pulizia ordinaria di tutti i locali e delle aree di pertinenza. In particolare, l'apertura del Laboratorio Urbano deve essere garantita per almeno 5 giorni a settimana e **per un numero complessivo minimo di 20 ore settimanali**. Il Concessionario, inoltre, si impegna ad organizzare annualmente una iniziativa di carattere pubblico aperta a tutta la cittadinanza;
2. curerà periodicamente, a proprie spese, l'ordinaria manutenzione degli spazi di pertinenza dell'immobile;
3. assicurerà il rispetto dei luoghi, impianti ed attrezzature in dotazione al centro, mantenendone la funzionalità e il decoro;
4. non potrà apportare alcun intervento di modifica – anche parziale – sulla struttura senza preventiva autorizzazione del Comune;
5. non potrà subappaltare o cedere, nemmeno in forma parziale, la gestione del centro.

È fatto, inoltre, obbligo all'assegnatario di trasmettere una relazione semestrale sulle attività evidenziando:

1. attività/servizi/corsi/eventi attivati;
2. numero degli utenti per ogni laboratorio/attività/corso;

L'assegnatario, inoltre, si impegna ad organizzare annualmente almeno una iniziativa di carattere pubblico aperta a tutta la cittadinanza.

Il Concessionario, previa comunicazione ed autorizzazione del Concedente, ferme restando le finalità di cui all'art. 1, potrà attivare nuove tipologie di attività non comprese nella Proposta di gestione, ove compatibili con la struttura e con la sua destinazione d'uso ed in ogni caso previa autorizzazione e valutazione da parte del concedente.

Resta a carico del Concessionario l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alle attività che non dipendano in alcun modo ed in alcuna parte dal procedimento da responsabilità ordinarie (in quanto proprietario) od operative (per ragioni funzionali) del Concedente.

Il concessionario si impegna a riservare al Concedente, senza alcun onere economico a carico del concedente stesso, l'utilizzo dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature ivi presenti **per 30 giornate all'anno**, ricadenti anche in giorni festivi, da concordare preliminarmente, compatibilmente con il piano delle attività in corso di svolgimento, per eventi e manifestazioni del Comune o di terzi patrocinati dal Comune. Il Concessionario si impegna ad assicurare la presenza di almeno una unità di personale per tutta la durata dell'evento che non potrà superare la durata di 12 ore giornaliere e il servizio di pulizia.

Entro **trenta giorni** dall'avvio delle attività, il Concessionario si impegna a predisporre ed a trasmettere al Concedente il regolamento del Laboratorio Urbano e il primo programma delle attività, in coerenza con i contenuti della Proposta di gestione. Il regolamento sarà valido per tutta la durata della Concessione e dovrà contenere:

- a) gli orari di apertura;
- b) una sintetica descrizione degli spazi, delle attrezzature disponibili e delle relative destinazioni/funzionalità d'uso;
- c) le modalità di utilizzo/accesso agli spazi e agli strumenti del Laboratorio;
- d) le tariffe dei principali servizi a pagamento;
- e) le modalità di contatto per informazioni ed eventuali reclami;
- f) le modalità di diffusione delle informazioni sulle attività programmate.

Il programma delle attività dovrà essere elaborato annualmente e dovrà descrivere le attività, le iniziative e i progetti che si intendono realizzare nel Laboratorio Urbano.

Al regolamento e al programma delle attività dovrà essere data opportuna diffusione secondo le modalità ivi indicate:

- il Concessionario si impegna a garantire la massima trasparenza e ad incoraggiare la circolazione delle informazioni sulle attività e sulla gestione del Laboratorio Urbano;
- il Concessionario si impegna ad attivare uno spazio sul web (sito, blog, pagina face book etc.) dove pubblicare le informazioni di base sul Laboratorio (indirizzo, orari di apertura, recapiti di contatto etc.);

Per lo svolgimento delle attività nel Laboratorio, il Concessionario si impegna:

- a) ad individuare un referente unico delle attività, responsabile dei rapporti con il Concedente;
- b) a favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione di tutto il personale.

Per tutta la durata della presente concessione, il Concessionario:

- a) resta unico responsabile verso l'Ente Concedente della gestione dei beni concessi, con divieto di cessione totale o parziale a terzi delle relative responsabilità contrattuali;
- b) solleva il Concedente da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni arrecati a terzi in conseguenza dell'esercizio delle attività svolte nel Laboratorio Urbano da suoi dipendenti e collaboratori, o da eventuale personale volontario nonché ogni altra persona presente anche occasionalmente presso tale struttura.

Art. 8 – Oneri concessori e contributi

In considerazione della particolare vocazione sociale dello spazio e dell'interesse pubblico perseguito, nonché del trasferimento dall'Ente Locale concedente al concessionario degli oneri relativi alla

custodia e vigilanza, alla manutenzione ordinaria, alla pulizia e alle utenze del Laboratorio, non è prevista la corresponsione di alcun canone annuo da parte del Concessionario.

Art. 9 - Valutazione delle domande, delle proposte di gestione e graduatoria

La valutazione delle istanze di partecipazione di cui alla busta A in ordine al possesso dei requisiti formali di partecipazione e alla completezza della documentazione prevista dall'articolo "Modalità di presentazione della domanda" sarà effettuata in seduta pubblica dal RUP.

La valutazione della "Proposta di gestione" sarà effettuata in seduta riservata da un'apposita commissione tecnica all'uopo nominata attraverso criteri di valutazione qualitativi che determineranno l'attribuzione di un **punteggio complessivo massimo pari a 100** in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
	di cui	Tot.
A) QUALITÀ DEL PROGETTO DI GESTIONE (VOCI DA 1 A 4 DELL'INDICE DELLA PROPOSTA DI GESTIONE)		70
Sub criteri di cui al punto A)		
<i>a.1. Grado di capacità del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale, con particolare riferimento alle giovani generazioni nonché di valorizzazione delle caratteristiche fisiche dell'immobile</i>	20	
<i>a.2. Grado di efficacia ed efficienza attesa del modello organizzativo in relazione alle attività proposte</i>	20	
<i>a.3. Grado di sostenibilità economica del progetto</i>	20	
<i>a.4. Grado di efficacia attesa del piano di animazione e comunicazione</i>	10	
B) QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE PROPONENTE (VOCE 5 DELL'INDICE DELLA PROPOSTA DI GESTIONE)		30
Sub criteri di cui al punto B)		
<i>b.1) Grado di coerenza del profilo dell'organizzazione con le attività proposte nel progetto di gestione</i>	15	
<i>b.2) Grado di adeguatezza dello staff che sarà impegnato nello svolgimento delle attività proposte</i>	10	
<i>b.3) Premialità per organizzazioni giovanili i cui organi direttivi siano composti in maggioranza da under 35</i>	5	
PUNTEGGIO TOTALE		100

Per ogni voce dei criteri di valutazione (tranne che per il sub criterio b3), i punteggi saranno assegnati sulla base dei seguenti coefficienti corrispondenti al relativo giudizio di qualità che dovranno essere moltiplicati per i punti attribuibili a ciascun criterio:

Giudizio di qualità	Coefficienti
Eccellente	1,0
Elevata	0,9
Molto buona	0,8
Buona	0,7
Discreta	0,6
Sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Ampiamente Insufficiente	0,3
Scarsa	0,2

Molto scarsa	0,1
Nulla o non valutabile	0,0

Per il sub criterio b.3 della Macrovoce B, il relativo punteggio sarà assegnato automaticamente in presenza di soggetti proponenti i cui organi direttivi siano composti in maggioranza da under 35, in caso contrario non verrà riconosciuta alcuna premialità e il punteggio attribuito sarà pari a 0 (zero).

N.B. Per l'attribuzione del punteggio premiale per “*organizzazioni giovanili i cui organi direttivi siano composti in maggioranza da under 35*” si specifica che in caso di raggruppamenti temporanei (ATS, ATI o RTI), costituiti o da costituirsi, il punteggio potrà essere assegnato solo se la mandataria e la maggioranza delle organizzazioni che compongono il raggruppamento siano in possesso di tale criterio premiale alla data della sua costituzione.

Ai fini della possibilità di essere utilmente inseriti nella graduatoria finale, il punteggio totale complessivamente attribuito a ciascuna proposta di gestione **non potrà essere inferiore a 60 punti su 100.**

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola candidatura ammissibile, che sarà comunque oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione.

In ogni caso, anche in presenza di una sola candidatura ammessa alla fase di valutazione della proposta di gestione, le proposte che non raggiungeranno un punteggio minimo di 42/70 nella macrovoce A) “Qualità del progetto di gestione” e di 60/100 come punteggio complessivamente ottenuto non saranno ritenute idonee ai fini dell'affidamento della concessione.

La graduatoria sarà formulata dalla Commissione di valutazione all'uopo nominata a seguito della valutazione di tutte le proposte gestionali sulla base dei punteggi assegnati a ciascuna proposta e rappresentata in ordine decrescente partendo dalla proposta a cui è stato attribuito il punteggio complessivo più alto. Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso approverà con proprio atto le risultanze finali della Commissione di valutazione con la graduatoria finale e provvederà alla sua pubblicazione sull'Albo Pretorio, valendo tale pubblicazione quale notifica a tutti gli interessati.

La concessione sarà assegnata al primo in graduatoria fermo restando il soddisfacimento delle condizioni amministrative previste nel presente avviso e nello schema di convenzione.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali:

Tutti i dati personali di cui verrà in possesso l'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale in materia Codice Privacy D.Lgs. 196/2003.

Il Concessionario si impegna a fornire tutti i dati fiscali, amministrativi, finanziari richiesti dal Concedente. Il Concedente è autorizzato a trattare i dati pervenuti, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, in conformità alle disposizioni del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 11 – Monitoraggio e risoluzione del contratto

Il Concedente si riserva la facoltà di monitorare l'andamento delle attività oggetto della proposta di gestione, di controllarne i risultati prodotti e di verificare il rispetto delle norme di cui alla convenzione sottoscritta.

Allo scopo di consentire al Concedente le azioni di monitoraggio, il Concessionario invierà al Concedente, entro 30 giorni dalla conclusione delle iniziative, un report sull'iniziativa unitamente, in caso di utenza registrata, ai contatti dei partecipanti. Le modalità di redazione dei report saranno indicate dal Concedente.

Il Concessionario si impegna a trasmettere, annualmente al responsabile Unico individuato dal Concedente il bilancio consuntivo. Nel caso in cui il Concessionario abbia ulteriori attività rispetto alla gestione del Laboratorio Urbano, questi si impegna a tenere apposita separata contabilità per le attività svolte nell'ambito del Laboratorio Urbano.

Nel caso di gravi e/o reiterate inadempienze e/o inefficienze da parte del Concessionario, il Concedente può attivare il procedimento di risoluzione della convenzione, secondo le modalità disciplinate nella stessa.

Art. 12 – Ulteriori informazioni

Il Responsabile del Procedimento è la scrivente, già Responsabile del Settore Affari generali e servizi al cittadino del Comune di Sogliano Cavour. Per informazioni ed eventuali chiarimenti in merito al presente avviso è possibile inoltrare una richiesta scritta tramite *e-mail* al seguente indirizzo affarigenerali@comune.soglianocavour.le.it oppure una richiesta telefonica al seguente recapito 0836/1903667.

Di detto avviso viene data pubblicità con le seguenti modalità contestuali:

- sito web del Comune di Sogliano Cavour;
- all'Albo Pretorio *online* Comunale;

Sogliano Cavour, Li 28/10/2021

**La Responsabile del Settore Affari generali e servizi al cittadino
*f.to Dott.ssa Mirella Rosaria Guida***